

DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E GARANZIA

Decorrenza: 19 giugno 2026


SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC: certmail@pec.sparkasse.it

Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9 - BIC SWIFT: CRBZIT2BXXX

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215 - Partita IVA: 03179070218

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie" - ADR Conciliatore BancarioFinanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)" – Aderente all' "Arbitro Assicurativo (AAS)"

CHE COSA E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E GARANZIA

In base a tale contratto la Cassa di Risparmio custodisce gli Strumenti Finanziari, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale e cura le riscossioni per conto del Cliente. Ciascun esercizio del diritto di opzione e ciascuna conversione degli Strumenti Finanziari necessita del previo consenso scritto della Cassa di Risparmio. Per poter provvedere in tempo utile all'incasso degli interessi o dei dividendi, la Cassa di Risparmio ha facoltà di staccare le cedole con congruo anticipo sulla scadenza.

Nello svolgimento del servizio la Cassa di Risparmio può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Tra i principali rischi, va tenuto presente:

- perdite di valore degli strumenti finanziari depositati, in conseguenza dell'andamento del mercato o della situazione economico finanziaria del emittente;
- essendo un deposito a garanzia, la Cassa di Risparmio sarà autorizzata a soddisfarsi sugli Strumenti Finanziari depositati in caso di inadempimento delle Obbligazioni Garantite.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Spese di gestione e amministrazione annue in Euro:	EUR 100,00 (con addebito semestrale dell'importo diviso per due)
Spese di gestione e amministrazione in Euro (BOT e altri titoli di stato):	EUR 20,00 (con addebito semestrale dell'importo diviso per due)
Spese di gestione e amministrazione in Euro (solo BOT):	EUR 10,00 (con addebito semestrale dell'importo diviso per due)
Spese di gestione e amministrazione in Euro (solo altri titoli di stato):	EUR 10,00 (con addebito semestrale dell'importo diviso per due)
Spese semestrali di tenuta deposito titoli della clientela	EUR 0,75
Per chiusura deposito ed eventuale conseguente trasferimento titoli, (tranne i costi effettivamente sostenuti dalla banca e le spese reclamate):	esente
Tempi mass. di chiusura del rapporto contrattuale	30 Giorni Lavorativi
Spese per documentazione in Euro	
Spese per comunicazioni trasparenza	EUR 0,00
Spese per riproduzione documentali e dichiarazioni su richiesta in Euro	EUR 5,00
Spese per riproduzioni documentali e dichiarazioni	su richiesta

Imposte

Il presente contratto è assoggettato alle imposte di legge pro tempore vigenti, che sono ad esclusivo carico del Cliente

Giorni valuta applicati

Pagamento cedole e rimborso di obbligazioni di emesse dalla Banca o dalle società del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano:	Data scadenza
Pagamento dividendi, cedole e rimborso titoli (escluso titoli di Stato ital.):	2 giorni lavorativi
Pagamento cedole e rimborso titoli di Stato ital.	Data scadenza
In caso di scadenza del titolo in giorno festivo, la data valuta si calcola dal giorno feriale successivo.	

RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Recesso

Il recesso non è possibile prima della Data di Liberazione.

Recesso dai contratti a distanza conclusi mediante un'interfaccia on-line

Per i contratti a distanza conclusi mediante un'interfaccia on-line (cioè online banking privati, sia in versione web che applicazione della banca, nonché con servizio di vendita a distanza/remote selling), il cliente può recedere dal contratto utilizzando anche la funzione di recesso prevista nell'online banking privati.

Tale funzione di recesso consente al cliente di inviare online alla Banca la richiesta di recesso.

Il cliente può recedere dal contratto mediante l'opzione di "Recesso" accessibile nella sezione "I tuoi rapporti" prevista nell'Area Personale.

Il cliente può recedere dal contratto concluso a distanza tramite le funzioni di recesso previste nell'online banking privati entro quattordici (14) giorni di calendario, decorrenti dalla data della conclusione del contratto a distanza, senza penali e senza l'indicazione di un motivo, salvo le eventuali spese previste in contratto per le operazioni effettivamente eseguite dal cliente durante il periodo di recesso.

L'esercizio del diritto di recesso comporta, ove applicabile, la risoluzione automatica degli eventuali contratti accessori collegati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 Giorni Lavorativi in presenza di prodotti accessori

Reclami

1. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail all'indirizzo Beschwerde_Reclami@sparkasse.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni.

2. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca;
- **ACF- Arbitro per le controversie finanziarie**, strumento di risoluzione delle controversie tra investitori al dettaglio e intermediari per la risoluzione di controversie insorte con la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia ed è sempre esercitabile, anche in presenza di eventuali clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione stragiudiziale. Le informazioni sul funzionamento dell'ACF sono presenti sul sito internet www.acf.consob.it a cui il Cliente può accedere anche dalla sezione pubblica del sito internet della Banca.

3. Il Cliente potrà altresì esperire la procedura di mediazione prevista dalla normativa vigente, ricorrendo al Conciliatore Bancario e Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, Finanziarie e Societarie - ADR oppure ad un altro organismo iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. Prima di adire l'Autorità Giudiziaria per controversie relative all'interpretazione ed applicazione del Contratto, le parti hanno comunque l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 28/2010 e a pena di improcedibilità, di esperire il procedimento di mediazione innanzi ad uno degli Organismi cui al comma che precede.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo ad un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia. Il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o all'Arbitro per le controversie finanziarie (ACF) assolve alla condizione di procedibilità di cui all'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28.;

LEGENDA

Affidamento Garantito	Indica l'affidamento garantito dal Deposito a Custodia e Garanzia, acceso dal Cliente stesso o da un terzo.
Conto Deposito in Garanzia	indica il deposito a garanzia acceso dal Cliente presso la Cassa di Risparmio sul quale saranno effettuate tutte le operazioni contabili relative agli Strumenti Finanziari e sul quale sarà canalizzata ciascuna somma riscossa a fronte degli Strumenti Finanziari.
Giorno Lavorativo	indica un giorno in cui gli sportelli della Cassa di Risparmio sono aperti al pubblico sulla piazza di Bolzano.
Data di Liberazione	indica la data in cui tutte le Obbligazioni Garantite siano state pienamente ed incondizionatamente adempiute e in cui gli atti di adempimento non siano suscettibili di revoca, dichiarazione di invalidità o inefficacia ai sensi degli articoli 65 e/o 67 della Legge Fallimentare oppure dell'articolo 2901 Codice Civile.
Legge Fallimentare	indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni
Obbligazioni Garantite	indica tutte le obbligazioni di pagamento (inclusi capitale, interessi nella misura convenzionalmente pattuita, anche se moratori, tributi, spese ed ogni altro accessorio) del debitore principale e derivanti dall'Affidamento Garantito.
Strumenti Finanziari	indica i strumenti finanziari ai sensi dell'art. 1 comma 2 del TUF che sono presenti nel Deposito a Custodia e Garanzia.

TUF	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza)
------------	---